



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

ALIC836009

ACQUI TERME 1 - IST. COMPR.

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Nel nostro contesto socio-economico eterogeneo, il background familiare è medio-basso seppur variegato. Gli alunni della scuola presentano, infatti, situazioni e bisogni socio-culturali diversificati. La scuola si attiva, pertanto, per realizzare corsi di recupero, ma anche percorsi di potenziamento atti a valorizzare le diverse eccellenze. Nella sua globalità, l'incidenza degli studenti stranieri in relazione ad alunni di 1^a generazione è decisamente bassa. E' infatti da rilevare che la popolazione straniera nella quasi totalità risulta essere di 2^a o 3^a generazione. La scuola attiva percorsi di alfabetizzazione di 1^a e 2^a livello e costanti gruppi di lavoro per garantire a tutti gli alunni BES un percorso strutturato sulle necessità individuali e favorire l'integrazione degli alunni con difficoltà linguistiche che giungono talora anche in corso d'anno. La scuola sostiene gli alunni in difficoltà attraverso la partecipazione a corsi di recupero, offrendo parimenti corsi di potenziamento sempre gratuiti, e attraverso uno stretto rapporto dialogico con l'utenza e i vari referenti istituzionali di riferimento. Quale sensibile elemento di supporto alle famiglie ed espressione di pari opportunità, la scuola che ha un doppio indirizzo musicale, garantisce alle famiglie lo strumento in prestito d'uso.</p>	<p>Il contesto socio economico culturale di provenienza degli studenti non risulta omogeneo.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA-CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>Acqui Terme (anticamente Acquae Statiellae) è stata apprezzata fin dall'antichità per le sue Terme. Il territorio ha quindi vocazione turistico-termale, ma anche vitivinicolo ed enogastronomico. Vanta eventi internazionali: il Premio Acqui Storia, la Biennale Internazionale per l'Incisione, l'Interharmony Music Festival ospitato da tre anni in seno all'Istituto. Altre fonti di occupazione per la popolazione sono i settori della grande distribuzione (commercio) e i servizi. La società acquese è eterogenea. Gli stranieri residenti nel comune sono il 9.6 % della popolazione. L'Ist, ubicato in due comuni, di cui uno montano, collabora attivamente con gli EELL di riferimento che, compatibilmente con le risorse disponibili, intervengono economicamente a favore della scuola. Sul territorio risultano presenti varie Associazioni particolarmente disponibili e sensibili nei confronti della scuola. che contribuiscono a sostenere iniziative e percorsi didattici che permettono di ampliare e arricchire l'offerta formativa dell'Istituto. L'Associazione Genitori IC1 è attiva in diverse iniziative finalizzate alla raccolta di fondi a favore dell'Istituto. Uno dei punti di forza dell'Ist., riconosciuto anche dal Marchio Saperi(dal 2012),risulta, essere la positiva sinergia territoriale.</p>	<p>Per frequentare l' università, i giovani si recano nei capoluoghi di provincia limitrofi. La mancanza di industrie favorisce l'esodo dei giovani alla ricerca di occupazione verso i centri metropolitani. Risulta carente l'attività manifatturiera.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:ALIC836009 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionament o generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	93.275,00	0,00	2.775.859,00	472.323,00	0,00	3.341.457,00
STATO	Gestiti dalla scuola	25.779,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.779,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	24.443,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.443,00
COMUNE		0,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,20
ALTRI PRIVATI		0,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,20

Istituto:ALIC836009 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionament o generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	2,8	0,0	81,8	13,9	0,0	98,5
STATO	Gestiti dalla scuola	0,8	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,8
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	0,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,7
COMUNE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
ALTRI PRIVATI		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola ALIC836009	Riferimento Provinciale ALESSANDRIA	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	5	7,6	6,3	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % ALIC836009	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	60,0	46,2	54,0	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	93,6	93,6	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % ALIC836009	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	40,0	74,7	69,7	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	84,1	77,1	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere	100,0	8,7	4,7	4,9

senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.				
---	--	--	--	--

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola ALIC836009
Con collegamento a Internet	12
Chimica	0
Disegno	2
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	7
Lingue	1
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	4
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	2
Altro	2

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola ALIC836009
Classica	1
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola ALIC836009
Concerti	1
Magna	1
Proiezioni	2

Teatro	1
Aula generica	1
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola ALIC836009
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Palestra	2
Piscina	0
Altro	1

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola ALIC836009
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	12,8
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,0
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola ALIC836009
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>L'IC1 è costituito da 5 plessi: 4 nello stesso comune ed 1 in comune montano. Dal punto di vista strutturale, gli edifici risultano in condizioni decisamente positive. La Sc. Sec. è ospitata in una sede di nuova progettazione con caratteristiche strutturali e logistiche innovative: ampio e funzionale l'atrio che si configura come aula polifunzionale, molteplici i laboratori (artistico, tecnologico-informatico e lab mobile, scientifico, musicale e di strumento), luminose le aule, scrupolosa l'osservanza sulla sicurezza con uscite antincendio in ogni aula. Non risulta presente una palestra. Vi sono, però, spazi all'aria aperta</p>	<p>Nonostante il finanziamento statale, gli interventi del Comune e delle Ass. Territoriali e dei genitori, le risorse economiche non sono sempre sufficienti per soddisfare pienamente le esigenze dei vari plessi. La scuola, nella persona del suo legale rappresentante, è costantemente attiva per ricercare risorse esterne tramite collaborazioni con l'EELL, interventi delle Ass., contributi liberali, contratti di sponsorizzazioni stipulati a partire dal 2013 e progetti, partecipazioni a bandi attivati con contributo sinergico della comunità scolastica. Grazie a genitori, associazioni e enti esterni si sono garantiti 3 defibrillatori, postazioni informatiche e arredi. Si</p>

utilizzabili non solo per le attività sport.,ma anche per continuare la radicata e amata abitudine di poter garantire la ricreazione e il dopomensa in cortile.Tutte le aule sono dotate di Lim ed è disponibile 1 lab. inform e 1 lab mobile inform, per stimolare il processo formativo degli alunni attraverso le più moderne metodologie didattiche.La sc primaria ha la sede in un edificio storico. Nella sc vi sono 19LIM con relativo pc e 2 lab infor per un tot di 25 postazioni,1 lab. Mus distret,1 biblioteca,1 palestra,1 palestrina e 1 Teatro.Il plesso di Ponzone è dotato di LIM,lab.inf, palestra. Nella Sc dell'infanzia da maggio'19 sono presenti 2 LIM e 3 PC x plesso per il Reg.Eletr.Sono presenti anche 2 piccoli lab. inform L'Istituto,oltre ai fondi ministeriali, può contare sulle tante iniziative e sugli interventi strutt. promossi dal Comune, Ass.Territ e Genitori

auspica che il trasferimento della sc. second. avvenuto nella nuova sede,possa ristabilire un assetto positivo, andando a ricreare il giusto equilibrio e le debite pari opportunità per gli Istituti cittadini. (* Nota: Come superamento delle barriere senso percettive nello schema D.1.3.c, si è indicato un numero simbolico in rappresentanza delle numerose segnalazioni di ostacoli verticali per mezzo di banda sensoriale).

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
ALESSANDRIA	47	98,0	-	0,0	1	2,0	-	0,0
PIEMONTE	515	94,0	8	1,0	24	4,0	-	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola ALIC836009	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,0	1,3
Da più di 1 a 3 anni		3,2	0,9	4,8
Da più di 3 a 5 anni		9,7	10,2	24,5
Più di 5 anni	X	87,1	88,9	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola ALIC836009	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	--	-------------------------------------	-------------------------

Fino a 1 anno		9,7	26,6	22,5
Da più di 1 a 3 anni		22,6	20,7	22,5
Da più di 3 a 5 anni		32,3	18,6	22,4
Più di 5 anni	X	35,5	34,1	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola ALIC836009	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	56,3	51,3	65,4
Reggente		9,4	7,5	5,8
A.A. facente funzione		34,4	41,2	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola ALIC836009	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		5,7	7,7	8,6
Da più di 1 a 3 anni		20,0	15,1	10,5
Da più di 3 a 5 anni		2,9	7,4	5,7
Più di 5 anni	X	71,4	69,7	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola ALIC836009	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		14,3	16,4	20,4
Da più di 1 a 3 anni		22,9	20,3	16,8
Da più di 3 a 5 anni		17,1	14,6	10,0
Più di 5 anni	X	45,7	48,7	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:ALIC836009 - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
ALIC836009	72	56,7	55	43,3	100,0
- Benchmark*					
ALESSANDRIA	4.166	62,8	2.465	37,2	100,0
PIEMONTE	48.859	65,6	25.670	34,4	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:ALIC836009 - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
ALIC836009	3	4,5	15	22,4	21	31,3	28	41,8	100,0
- Benchmark*									
ALESSANDRIA	67	1,7	751	19,4	1.483	38,2	1.580	40,7	100,0
PIEMONTE	1.690	3,7	9.844	21,8	16.402	36,3	17.259	38,2	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola ALIC836009		Riferimento Provinciale ALESSANDRIA	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	9	37,5	7,3	9,2	8,4
Da più di 1 a 3 anni	2	8,3	12,2	13,3	13,6
Da più di 3 a 5 anni	1	4,2	7,3	11,1	10,1
Più di 5 anni	12	50,0	73,2	66,5	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola ALIC836009		Riferimento Provinciale ALESSANDRIA	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	6,6	9,4	10,0
Da più di 1 a 3 anni	8	28,6	14,7	16,3	16,7
Da più di 3 a 5 anni	1	3,6	6,0	11,6	11,7
Più di 5 anni	19	67,9	72,7	62,7	61,3

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
ALIC836009	6	5	6
- Benchmark*			
PIEMONTE	7	5	5
ITALIA	9	5	6

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola ALIC836009		Riferimento Provinciale ALESSANDRIA	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	50,0	12,5	15,4	15,5
Da più di 1 a 3 anni	1	50,0	11,8	16,1	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	10,3	10,1	8,3
Più di 5 anni	0	0,0	65,4	58,5	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola ALIC836009		Riferimento Provinciale ALESSANDRIA	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	9,7	8,8	9,9
Da più di 1 a 3 anni	2	12,5	11,5	10,9	10,0
Da più di 3 a 5 anni	5	31,2	4,1	7,8	7,4
Più di 5 anni	9	56,2	74,8	72,5	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola ALIC836009		Riferimento Provinciale ALESSANDRIA	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		0,0	6,5	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		10,0	14,1	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		0,0	4,3	7,7
Più di 5 anni	0		90,0	75,0	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
ALIC836009	12	0	12
- Benchmark*			
PIEMONTE	16	3	9
ITALIA	17	2	13

Opportunità	Vincoli
<p>Il personale docente dell'IC è per il 4,2% inferiore ai 35 anni, dato superiore ai parametri del Piemonte dell'Italia e, per il 19,4% tra i 35 e 44 anni, dato che risulta in pari con l'Italia e leggermente inferiore con il Piemonte ; 37% tra i 45 e 55 anni è in linea sia con il Piemonte che l'Italia, 38,9% oltre i 55 anni in linea con il Piemonte e leggermente inferiore con l'Italia. Per quanto riguarda il tipo di contratto risulta che nell'Ist. i docenti a T.I sono in numero sensibilmente superiore rispetto agli ins. a T.D. Inferiore è la % rispetto all'Italia e Regione, ma in % super. per quel che riguarda il numero dei docenti a TD. Il personale di sostegno è prevalentemente a tempo indeterminato. Il personale a T.I. con specializzazioni è presente nella scuola primaria e nella scuola sec. I° per un totale di 4 unità. La presenza in tutti e tre gli ordini di scuola di docenti con specifiche competenze professionali permette di attuare attività laboratoriali (infor., inglese, teatro, tecnologia, TIC, ecc.) L'Istituto, inoltre, ogni anno realizza un ampio Piano Formativo Interno che contribuisce ad innalzare positivamente la qualità dell'azione didattica puntando al miglioramento continuo e allo sviluppo di eccellenze.</p>	<p>Alta è la percentuale dei docenti in servizio presso questa Istituzione scolastica a tempo indeterminato, tuttavia permane una percentuale, seppur marginale, di docenti a tempo determinato.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR										
	Anno scolastico 2017/18					Anno scolastico 2018/19				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ALIC836009	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	98,2	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
ALESSANDRIA	98,9	99,4	99,6	99,7	99,2	98,7	99,5	99,7	99,9	99,5
PIEMONTE	99,4	99,6	99,8	99,8	99,7	99,3	99,7	99,8	99,8	99,7
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR				
	Anno scolastico 2017/18		Anno scolastico 2018/19	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
ALIC836009	100,0	97,3	93,8	97,6
- Benchmark*				
ALESSANDRIA	96,3	96,5	96,0	97,4
PIEMONTE	96,9	97,5	96,9	97,6
Italia	97,9	98,3	97,9	98,0

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MIUR												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
ALIC836009	23,4	33,3	18,0	11,7	6,3	7,2	20,4	30,6	25,9	11,1	4,6	7,4
- Benchmark*												
ALESSANDRIA	23,7	28,0	22,2	17,7	5,1	3,3	22,7	27,2	23,7	17,6	5,2	3,6
PIEMONTE	22,9	28,8	24,1	16,5	5,1	2,6	22,0	28,4	24,5	17,1	5,1	3,0
ITALIA	21,8	28,3	23,8	16,7	5,4	4,0	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
ALIC836009	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
ALESSANDRIA	0,0	0,0	0,0
PIEMONTE	0,3	0,2	0,2
Italia	0,2	0,1	0,2

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
ALIC836009	0,0	1,2	1,8
- Benchmark*			
ALESSANDRIA	1,5	1,3	1,7
PIEMONTE	1,2	1,2	1,1
Italia	1,2	1,2	0,8

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
ALIC836009	0,0	2,2	0,9
- Benchmark*			
ALESSANDRIA	2,3	2,5	2,5
PIEMONTE	1,8	2,0	1,6
Italia	1,8	1,7	1,5

Punti di forza

Gli studenti ammessi alla classe successiva nella scuola primaria raggiungono sostanzialmente il 100%. Nella scuola secondaria la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva risulta migliorata sia nella 1^ sia nella 2^ . In relazione alla distribuzione degli studenti per fasce di voto non si rilevano situazioni anomale rispetto a quelle di riferimento provinciale, regionale e nazionale. La distribuzione degli studenti diplomati per votazione conseguita all'Esame di Stato dimostra che le azioni

Punti di debolezza

Si rileva che le valutazioni tra l'8 e il 9 risultano percentualmente più basse rispetto ai parametri di riferimento. La percentuale di alunni trasferiti in uscita risulta più elevata di quella degli alunni trasferiti in entrata.

<p>messe in atto dalla scuola (corsi di recupero e potenziamento in modalità standard e open / corsi per l'Esame), sono stati efficaci e hanno portato al raggiungimento delle priorità prefissate. Si evidenzia, in particolare un positivo conseguimento degli obiettivi prefissati riguardo al miglioramento della distribuzione degli studenti specialmente nelle fasce alte: infatti rispetto ai parametri di riferimento le percentuali risultano più alte in merito alla votazione del 10 e in relazione alla lode. Un dato percentuale in diminuzione sulle valutazioni con 6 che si è distribuito sulle valutazioni più alte e che rientra quest'anno nelle medie territoriali. Per quanto riguarda gli abbandoni in corso d'anno risulta che nessun alunno abbia lasciato la scuola.</p>	
--	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Si osserva che la distribuzione degli studenti per fasce di voto non presenta diversificazioni rilevanti. Le possibilità offerte dalla scuola agli studenti (corsi di recupero/potenziamento effettuati già dal precedente anno scolastico anche in modalità open in orario scolastico ed extrascolastico) hanno garantito la realizzazione di percorsi didattici individualizzati che hanno portato concreto beneficio agli utenti, mentre la valorizzazione delle eccellenze realizzate in corso d'anno e a partire dal precedente anno scolastico ha procurato ottimi risultati all'Esame di Stato. Attraverso l'intensificazione degli interventi, l'utilizzo strategico della flessibilità oraria ed organizzativa e l'impiego delle risorse professionali ed economiche disponibili, ivi incluso l'organico potenziato, la scuola è riuscita anche a migliorare sensibilmente la distribuzione degli studenti per votazione conseguita all'Esame di stato (confronto ai dati dell'a.s. 2017/18), raggiungendo positivamente una delle priorità prefissate. Particolare attenzione viene rivolta agli alunni che in corso d'anno scolastico entrano a far parte della popolazione dell'IC1 al fine di garantire non solo una proficua strumentazione di base, ma consentire anche un rapido ed efficace inserimento/inclusione nel gruppo classe per ottenere il migliore recupero delle competenze. I trasferimenti in uscita, di fatto superiori rispetto a quelli in entrata, e spesso legati anche a necessità di carattere logistico, risultano sensibilmente bilanciati dai miglioramenti perseguiti e raggiunti nella distribuzione dei voti.</p>

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: ALIC836009 - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Piemonte	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		55,9	53,9	53,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	46,2	↓	↓	↓	n.d.
ALEE83602C - Plesso	45,6	n/a	n/a	n/a	n/a
ALEE83602C - 2 A	64,0	↑	↑	↑	n.d.
ALEE83602C - 2 B	26,1	↓	↓	↓	n.d.
ALEE83602C - 2 C	41,6	↓	↓	↓	n.d.
Riferimenti		63,7	63,5	61,4	
5-Scuola primaria - Classi quinte	65,0	↔	↑	↑	3,4
ALEE83602C - Plesso	65,0	n/a	n/a	n/a	n/a
ALEE83602C - 5 A	64,5	↔	↔	↑	-0,8
ALEE83602C - 5 B	46,7	↓	↓	↓	-10,8
ALEE83602C - 5 C	75,1	↑	↑	↑	14,4
Riferimenti		203,0	203,3	199,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	190,8	↓	↓	↓	-10,1
ALMM83601A - Plesso	190,8	n/a	n/a	n/a	n/a
ALMM83601A - 3 A	193,2	↓	↓	↓	-10,9
ALMM83601A - 3 B	190,0	↓	↓	↓	-9,7
ALMM83601A - 3 C	199,9	↓	↓	↔	-14,2
ALMM83601A - 3 D	178,5	↓	↓	↓	-7,9
ALMM83601A - 3 E	186,9	↓	↓	↓	-17,1

Istituto: ALIC836009 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Piemonte	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		57,7	57,2	56,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	63,7	↑	↑	↑	n.d.
ALEE83602C - Plesso	63,7	n/a	n/a	n/a	n/a
ALEE83602C - 2 A	75,8	↑	↑	↑	n.d.
ALEE83602C - 2 B	46,6	↓	↓	↓	n.d.
ALEE83602C - 2 C	66,5	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		59,5	59,9	57,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	68,8	↑	↑	↑	9,7
ALEE83602C - Plesso	68,8	n/a	n/a	n/a	n/a
ALEE83602C - 5 A	60,2	↔	↔	↑	-1,4
ALEE83602C - 5 B	75,9	↑	↑	↑	20,0
ALEE83602C - 5 C	74,6	↑	↑	↑	16,6
Riferimenti		204,4	206,6	200,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	194,0	↓	↓	↓	-8,2
ALMM83601A - Plesso	194,0	n/a	n/a	n/a	n/a
ALMM83601A - 3 A	202,0	↔	↓	↑	-3,0
ALMM83601A - 3 B	194,4	↓	↓	↓	-6,3
ALMM83601A - 3 C	203,4	↔	↓	↑	-10,2
ALMM83601A - 3 D	172,3	↓	↓	↓	-11,7
ALMM83601A - 3 E	190,4	↓	↓	↓	-13,6

Istituto: ALIC836009 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Piemonte	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		66,0	68,1	67,2	
5-Scuola primaria - Classi quinte	78,2				n.d.
ALEE83602C - Plesso	78,2	n/a	n/a	n/a	n/a
ALEE83602C - 5 A	83,5				n.d.
ALEE83602C - 5 B	80,3				n.d.
ALEE83602C - 5 C	71,7				n.d.
Riferimenti		205,7	209,4	201,6	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	204,0				n.d.
ALMM83601A - Plesso	204,0	n/a	n/a	n/a	n/a
ALMM83601A - 3 A	205,1				n.d.
ALMM83601A - 3 B	206,8				n.d.
ALMM83601A - 3 C	215,0				n.d.
ALMM83601A - 3 D	190,1				n.d.
ALMM83601A - 3 E	195,6				n.d.

Istituto: ALIC836009 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Piemonte	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		76,3	77,7	75,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	86,5				n.d.
ALEE83602C - Plesso	86,5	n/a	n/a	n/a	n/a
ALEE83602C - 5 A	89,8				n.d.
ALEE83602C - 5 B	84,5				n.d.
ALEE83602C - 5 C	83,8				n.d.
Riferimenti		207,7	209,6	203,3	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	200,5				n.d.
ALMM83601A - Plesso	200,5	n/a	n/a	n/a	n/a
ALMM83601A - 3 A	212,6				n.d.
ALMM83601A - 3 B	205,6				n.d.
ALMM83601A - 3 C	209,3				n.d.
ALMM83601A - 3 D	179,2				n.d.
ALMM83601A - 3 E	184,4				n.d.

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
ALEE83602C - 5 A	0,0	100,0
ALEE83602C - 5 B	0,0	100,0
ALEE83602C - 5 C	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	0,0	100,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
ALEE83602C - 5 A	0,0	100,0
ALEE83602C - 5 B	0,0	100,0
ALEE83602C - 5 C	4,2	95,8
5-Scuola primaria - Classi quinte	1,7	98,3

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
ALMM83601A - 3 A	18,2	13,6	36,4	27,3	4,6
ALMM83601A - 3 B	13,0	30,4	39,1	13,0	4,4
ALMM83601A - 3 C	8,0	24,0	44,0	16,0	8,0
ALMM83601A - 3 D	35,3	17,6	29,4	11,8	5,9
ALMM83601A - 3 E	20,0	33,3	20,0	20,0	6,7
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	17,6	23,5	35,3	17,6	5,9
Piemonte	9,2	21,9	32,6	24,3	12,0
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
ALMM83601A - 3 A	13,6	18,2	27,3	27,3	13,6
ALMM83601A - 3 B	17,4	26,1	26,1	21,7	8,7
ALMM83601A - 3 C	8,0	16,0	44,0	24,0	8,0
ALMM83601A - 3 D	52,9	11,8	23,5	0,0	11,8
ALMM83601A - 3 E	20,0	40,0	6,7	26,7	6,7
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	20,6	21,6	27,4	20,6	9,8
Piemonte	12,6	22,2	26,4	19,6	19,2
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
ALMM83601A - 3 A	0,0	27,3	72,7
ALMM83601A - 3 B	0,0	34,8	65,2
ALMM83601A - 3 C	0,0	24,0	76,0
ALMM83601A - 3 D	5,9	41,2	52,9
ALMM83601A - 3 E	0,0	53,3	46,7
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	1,0	34,3	64,7
Piemonte	1,5	32,7	65,8
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
ALMM83601A - 3 A	0,0	22,7	77,3
ALMM83601A - 3 B	0,0	17,4	82,6
ALMM83601A - 3 C	0,0	8,0	92,0
ALMM83601A - 3 D	5,9	47,1	47,1
ALMM83601A - 3 E	6,7	46,7	46,7
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	2,0	25,5	72,6
Piemonte	1,6	14,6	83,8
Italia	3,8	18,6	77,6

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
ALEE83602C-5 A	5	2	4	3	10	0	5	16	4	0
ALEE83602C-5 B	6	5	0	0	0	0	0	2	2	8
ALEE83602C-5 C	0	3	1	8	9	0	1	0	7	14
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
ALIC836009	19,6	17,9	8,9	19,6	33,9	0,0	10,2	30,5	22,0	37,3
Piemonte	21,4	14,6	12,5	21,6	29,9	22,1	19,3	13,1	15,6	29,8
Nord ovest	21,5	13,9	13,7	21,7	29,2	20,4	19,3	13,3	17,6	29,4
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
ALIC836009	68,2	31,8	68,2	31,8
- Benchmark*				
Nord ovest	4,2	95,8	7,2	92,8
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
ALIC836009	28,9	71,1	52,4	47,6
- Benchmark*				
Nord ovest	6,2	93,8	9,4	90,6
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
ALIC836009	39,9	60,1	6,4	93,6
- Benchmark*				
Nord ovest	9,8	90,2	6,8	93,2
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
ALIC836009	4,1	95,9	8,4	91,6
- Benchmark*				
Nord ovest	5,4	94,6	8,1	91,9
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
ALIC836009	9,0	91,0	12,5	87,5
- Benchmark*				
Nord ovest	14,4	85,6	12,3	87,7
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			x		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		X			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					X

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale				X	

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La media del punteggio perc al netto del cheating in alcune sez delle cl 2°(70,2 e 60,1)e delle cl 5(62,4 e 62,9 e 61,3) risulta sup al punteggio medio del Piemonte, del N/O e dell'Italia .1 sez.in entrambe le classi ha una media pari al punt. del Piemonte , del N/ O e sup. alla media nazionale di 1 punto.Le restanti hanno un punt. inf alla media del Piemonte, del N/ O e naz. Nelle cl 2°il valore del cheating rilevato è basso (valore istituto 2,4%, sebbene in 2 classi sia pari a 0,0%) per le 2°si può segnalare che il maggior numero di alunni è stato inserito nelle categoria di liv 5 (35) .La percentuale di istituto che vede gli alunni a livello 5 e del 46% contro la percentuale Italia del 32%,così come a livello di Istituto la percentuale di alunni di categoria 1 è del 13% in contrapp. con valore Italia del 33%. Nelle cl.5° il maggior numero di alunni è stato inserito nelle categoria di livello 4- 5(24) .La percentuale di Istituto che vede gli alunni al livello 5 è del 37,8% contro la percentuale Italia del 24,1%,così come a liv di Istituto la percentuale di alunni di categoria 1 è del 8,1% in contrapposizione con il valore Italia del 24,1.In matem sia n cl.2° che in 5°alcune sez.superiori alle medie reg. e naz, altre sono ad un livello medio basso rispetto alla naz. Nelle cl.2°il numero di alunni inseriti nelle categorie di livello risulta per la sez, di Ponzone livello 3, per Prim.Saracco 31 al. inseriti in cat. 5 rappresentando il 40 % contro il 28% della me</p>	<p>Per italiano e matematica la varianza tra le classi alla primaria e alla secondaria, indica parametri più alti rispetto a quelli di riferimento, mentre è più bassa in seno alla classe. Tale varianza in parte può essere determinata dalla necessità di rispettare le scelte relative ai diversi tempi scuola della primaria (27H, 30H, 40H) e i diversi indirizzi della scuola secondaria (ordinario e musicale). L'effetto scuola risulta leggermente negativo per italiano ma pari per matematica evidenziando la necessità di mantenere le azioni specifiche volte a contenere la varianza (commissione formazione classi, somministrazione e analisi prove comuni, corsi di recupero/potenziamento e didattica innovativa e inclusiva, ecc.).</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Dai risultati esaminati emerge che la media dell'Istituto Comprensivo è superiore alla media nazionale per quanto riguarda la scuola primaria. Molti alunni appartengono alla categoria di livello 4/5 e si ritiene, pertanto, di intravedere i risultati di un lavoro di didattica finalizzata a sviluppare logica e competenze come richiesto nelle prove. I risultati nelle prove della Scuola secondaria risultano invece superiori alla media nazionale soltanto per una sezione.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Ist punta a sviluppare tutte le competenze chiave europee attuando percorsi diversificati .Le competenze chiave degli studenti vengono valutate attraverso l'osservazione del comportamento trasversale, la capacità di autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. La scuola ha adottato dei criteri di valutazione comuni e utilizza diverse modalità di valutazione a seconda del percorso (osservazione, individuazione di indicatori, rubriche di valutaz, ecc). E' stata elaborata una griglia di valutazione delle competenze chiave di cittadinanza per tutti gli ordini di scuola I criteri di valutazione adottati dall'I.C. sono funzionali a perseguire l'adeguata curvatura personalizzata nei percorsi di formazione degli studenti alla fine della classe quinta e della terza della Sec di I° grado. Per potenziare lo sviluppo di competenze civiche sociali, la scuola realizza diverse attività con l'associazione "Need You ONLUS" atte a promuovere anche una maggiore autoconsapevolezza digitale(gestione profilo online,ecc) Si promuovono, inoltre, occasioni formative inerenti iniziative di solidarietà, fatti di attualità e eventi storici, in collaborazione con il territorio. Tale percorso è incentrato sul rispetto</p>	<p>Lo sviluppo delle competenze digitali potrà essere ulteriormente rafforzato.</p>

delle regole, lo sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, la collaborazione e lo spirito di gruppo. Studenti e docenti hanno partecipato, e parteciperanno, ad iniziative con queste finalità.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il livello delle competenze chiave raggiunte dagli studenti appare globalmente positivo. Le competenze sociali e civiche, collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole sono state adeguatamente sviluppate. La scuola favorisce lo sviluppo delle competenze chiave attraverso percorsi curricolari ed extracurricolari, mediante corsi di recupero e potenziamento e attraverso l'attivazione di progetti specifici realizzati anche grazie alla stretta sinergia con il territorio. Nel corso del corrente anno scolastico, la scuola ha attivato un percorso di eccellenza attuato grazie all'Associazione Need You Onlus, prevedendo, senza oneri per le famiglie e la scuola, ripetuti incontri con psicologi ed educatori, rivolti ad alunni/docenti/famiglie. Il percorso ha previsto interventi in verticale dalla classe seconda alla terza della scuola sec. con la presenza di esperti esterni totalmente finanziati dalla Need You Onlus (Primaria: classi 2^a Ballo Hip Hop-cl.3^a Yoga ; cl.4^a Pet Therapy e cl.5 Karate; Secondaria di 1° - Classi 1° Corso di Mindfulness, Ballo Hip Hop, Cordialità e Gentilezza, cl. 2° e 3° percorso con psicologi ed educatori professionali. La maggior parte degli studenti raggiunge un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Il corso gratuito ed extra-scolastico Metodologie di Studio- competenze metacognitive e supporto Compiti, attuato alla primaria e secondaria ha rappresentato un positivo valore aggiunto. L'I.C. adotta criteri per la valutazione del comportamento per valutare il raggiungimento delle competenze di cittadinanza degli studenti.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				55,93	53,88	53,65	
ALIC836009	ALEE83601B	A	38,21	↓	↓	↓	100,00
ALIC836009	ALEE83602C	A	64,12	↔	↔	↑	95,24
ALIC836009	ALEE83602C	B	46,65	↓	↓	↓	66,67
ALIC836009	ALEE83602C	C	77,21	↑	↑	↑	82,61
ALIC836009			64,37	↔	↔	↑	82,54

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				57,74	57,24	56,64	
ALIC836009	ALEE83601B	A	30,77	↓	↓	↓	100,00
ALIC836009	ALEE83602C	A	59,78	↔	↔	↑	100,00
ALIC836009	ALEE83602C	B	66,15	↑	↑	↑	72,22
ALIC836009	ALEE83602C	C	76,10	↑	↑	↑	86,96
ALIC836009			66,69	↑	↑	↑	87,30

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
ALIC836009	ALEE83601B	A	201,32	↔	↓	↑	50,00
ALIC836009	ALEE83602C	A	190,41	↓	↓	↓	95,65
ALIC836009	ALEE83602C	B	186,70	↓	↓	↓	88,89
ALIC836009	ALEE83602C	C	198,76	↓	↓	↔	90,48
ALIC836009				↓	↓	↓	90,62

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
ALIC836009	ALEE83601B	A	200,36	↓	↓	↔	50,00
ALIC836009	ALEE83602C	A	206,21	↔	↔	↑	95,65
ALIC836009	ALEE83602C	B	191,09	↓	↓	↓	88,89
ALIC836009	ALEE83602C	C	200,16	↓	↓	↔	90,48
ALIC836009				↓	↓	↔	90,62

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
ALIC836009	ALEE83601B	A	171,53	↓	↓	↓	50,00
ALIC836009	ALEE83602C	A	208,94	↔	↔	↑	95,65
ALIC836009	ALEE83602C	B	189,96	↓	↓	↓	88,89
ALIC836009	ALEE83602C	C	208,94	↔	↔	↑	90,48
ALIC836009				↔	↓	↑	90,62

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Reading
ALIC836009	ALEE83601B	A	219,51	↑	↑	↑	50,00
ALIC836009	ALEE83602C	A	204,59	↔	↓	↔	95,65
ALIC836009	ALEE83602C	B	188,79	↓	↓	↓	88,89
ALIC836009	ALEE83602C	C	207,95	↔	↔	↑	90,48
ALIC836009				↓	↓	↓	90,62

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I risultati Invalsi dimostrano un trend positivo nel ciclo della primaria, non totalmente confermato nella scuola secondaria di primo grado. Per quanto riguarda le rilevazioni delle prove delle classi terze - Invalsi 2018 - Italiano emerge che l'Istituto nel suo complesso risulta pari alla media nazionale, mentre per Matematica risulta pari a tutti i parametri di riferimento (Regione,Nord Ovest/nazionale). Il 64% degli alunni diplomati è stato ammesso alla classe successiva alle scuole superiori, gli altri hanno avuto in genere il giudizio sospeso. Al termine del secondo anno di scuola secondaria di II grado, i risultati nelle prove INVALSI sono inferiori a tutti i parametri per gli alunni iscritti al Liceo (sia in italiano che in matematica) , mentre risultano superiori a tutti i riferimenti per gli alunni degli Istituti Tecnici e degli Istituti Professionali per italiano. Per matematica i risultati sono superiori a tutti i riferimenti nei professionali e in riferimento ai dati nazionali per i tecnici, risultano invece inferiori ai riferimenti nord/ovest e regionale negli istituti tecnici.</p>	<p>Risulta necessario prevedere il mantenimento di specifiche azioni di recupero/potenziamento finalizzate a rafforzare gli esiti.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p> <p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso</p>

di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola ALIC836009	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Si	91,4	94,1	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	68,6	64,2	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	82,9	81,6	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Si	28,6	27,3	32,7
Altro	Si	17,1	9,1	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola ALIC836009	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Si	91,2	93,2	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	76,5	64,8	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	79,4	83,2	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	32,4	30,4	30,9
Altro	Si	14,7	9,4	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola ALIC836009	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	88,6	81,0	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	99,5	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	65,7	65,8	70,4
Programmazione per classi parallele	Sì	85,7	86,4	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	85,7	70,1	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	71,4	64,2	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	97,1	87,2	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	51,4	57,2	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	48,6	49,2	57,9
Altro	No	14,3	7,0	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola ALIC836009	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	88,2	77,0	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	99,1	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	73,5	68,8	71,8
Programmazione per classi parallele	Sì	82,4	65,1	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	91,2	88,9	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	70,6	66,5	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	100,0	87,5	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	55,9	64,5	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	61,8	60,5	63,6
Altro	No	8,8	6,5	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola ALIC836009	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	82,9	74,5	79,0
Sono state svolte prove	Sì	57,1	63,7	66,5

intermedie per classi parallele				
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	77,1	78,5	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	11,4	13,7	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola ALIC836009	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	82,4	80,3	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	61,8	54,4	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	73,5	71,5	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	11,8	10,0	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il curricolo d'Istituto, risponde coerentemente ai bisogni formativi degli studenti e inoltre, grazie ad un'ampia progettualità, riesce a soddisfare in modo adeguato le attese educative e formative del contesto locale. All'interno dell'Istituto sono stati individuati i traguardi di competenza che gli alunni dovrebbero raggiungere a conclusione dei 3 ordini di scuola, anche secondo le competenze chiave europee. È stato elaborato il curricolo verticale (Infanzia – Primaria - Secondaria) e tutti gli insegnanti lo utilizzano. Nel corrente anno scolastico il curricolo verticale per competenze è stato ulteriormente aggiornato e sottoposto ai tutor del Progetto Scuolinsieme - Fondazione per la Scuola -Compagnia San Paolo. La progettazione didattica, oltre che individualmente, avviene a livello di Consiglio di classe e nei dipartim. orizz/vertic. la programmazione avviene ogni due mesi all'infanzia, settimanalmente alla primaria e nei Consigli di classe e nei dipartimenti orizzontali per classi parallele alla secondaria di 1°. La verifica/valutazione avviene collegialmente in sede di dipartim., CD, al fine di ri-orientare il lavoro. Gli ins. utilizzano criteri comuni di valutazione, stabiliti nei dipartim, per tutti gli ambiti disciplinari. I criteri delle rubriche di valutazione sono nel PTOF 2019/22 pubblicato sul sito della scuola e visibili su Scuola in Chiaro. Sono stati predisposti i criteri di valutazione per tutte le discipline e per il comportamento. nella primaria e secondaria 1°. Sono predisposte, per tutte le classi, prove comuni per tutte le discipline, iniziali, intermedie e finali; utilizzando criteri condivisi. Le attività programmate in UdA vengono valutate con prove e rubriche di valutazione concordate.</p>	<p>L'Istituto riesce ad attuare percorsi di recupero per alunni in difficoltà e potenziamento anche con un utilizzo strategico della flessibilità oraria. Tuttavia, non si riesce a fruire sempre, specialmente alla scuola secondaria, di sufficienti risorse a livello di organico di potenziamento, per realizzare concretamente percorsi individualizzati e recupero in itinere e in classe.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità:

	La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. I docenti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai doc. ministeriali di riferimento prevedendo la declinazione di competenze disciplinari trasversali. Il curriculum si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza valorizzando stimoli interni ed esterni. Il DS ricerca nel contesto stimoli progettuali che vengono recepiti e ampiamente condivisi dal Collegio. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di scuola. Tutte le attività presentano una definizione chiara degli obiettivi da raggiungere. Le attività laboratoriali sono state sistematicamente affrontate. Risultano attivi e strutturati i dipartimenti disciplinari, orizzontali e verticali. Gli insegnanti, di ogni ordine e grado, condividono obiettivi di apprendimento specifici ed effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa. I doc utilizzano regolarmente strumenti comuni per la valutazione, per riflettere sui risultati degli studenti e per ri-orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati. Le prove comuni sono somministrate sia nella scuola sec e primaria per tutte le discipline. Sono state elaborate griglie differenziate per ogni ordine di scuola quale strumento oggettivo per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza. La progettazione di interventi specifici a seguito delle necessità degli studenti viene messa in atto sia in orario scolastico (fermo didattico, sdoppiamento classi, interventi specifici pro fasce deboli, percorsi di recupero/potenziamento), che extrascolastico (progetto metodologie di studio, corsi di recupero, fasce deboli).

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
----------	-------------------------	---------------------------	-------------------------	-------------------------

	ALIC836009	ALESSANDRIA	PIEMONTE	
In orario extracurricolare	Si	68,6	61,9	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	91,4	91,4	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	8,6	5,4	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Si	5,7	15,0	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,8	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola ALIC836009	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	85,3	89,2	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	82,4	78,1	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	Si	38,2	30,8	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	11,8	16,8	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,3	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola ALIC836009	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	50,0	35,3	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	100,0	97,6	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	8,8	5,4	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	0,0	8,9	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola ALIC836009	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	73,5	77,8	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	97,1	85,8	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	Si	35,3	30,8	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	2,9	9,7	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale	Riferimento
----------	------------------	---------------------------	-----------------------	-------------

	scuola ALIC836009	ALESSANDRIA	% PIEMONTE	Nazionale %
Cooperative learning	Si	94,3	95,2	94,5
Classi aperte	Si	77,1	65,7	70,8
Gruppi di livello	Si	74,3	73,2	75,8
Flipped classroom	Si	34,3	31,4	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	45,7	44,0	32,9
Metodo ABA	No	22,9	16,4	24,3
Metodo Feuerstein	No	2,9	5,6	6,2
Altro	No	37,1	30,3	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola ALIC836009	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	97,1	94,9	94,1
Classi aperte	Si	70,6	53,0	57,5
Gruppi di livello	Si	85,3	79,2	79,4
Flipped classroom	Si	52,9	52,7	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	23,5	30,2	23,0
Metodo ABA	No	14,7	6,8	12,4
Metodo Feuerstein	No	0,0	2,8	4,3
Altro	No	41,2	26,2	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola ALIC836009	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	Si	14,3	8,6	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	51,4	42,5	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	25,7	20,7	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	11,4	8,6	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	51,4	45,7	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	71,4	79,3	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	11,4	27,2	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	14,3	13,7	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	20,0	27,4	25,7
Lavoro sul gruppo classe	No	48,6	57,5	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,0	0,3	1,3

Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	22,9	21,5	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,5	0,3
Altro	No	0,0	0,3	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola ALIC836009	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	2,9	1,4	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Si	55,9	45,3	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	14,7	15,1	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	26,5	27,9	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Si	61,8	61,5	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Si	64,7	69,2	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	17,6	35,9	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	Si	32,4	17,1	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	14,7	23,9	20,7
Lavoro sul gruppo classe	No	26,5	33,9	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	29,4	26,5	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,9	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	38,2	28,8	31,5
Lavori socialmente utili	No	5,9	3,7	3,0
Altro	No	0,0	0,3	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'orario delle lezioni (primaria 60 min.; sec 1° 50 min con recupero pomeridiano) risulta adeguato alle esigenze di apprendimento degli alunni.</p> <p>L'innovazione oraria alla scuola sec.ha permesso di incrementare l'ampliamento dell'offerta formativa, Nei vari plessi dell'Ist. sono presenti laboratori, utilizzati in orario curricolare ed extracurricolare. La scuola individua figure di riferimento che curano gli spazi laboratoriali; l'accesso è programmato secondo un orario a rotazione in orario curricolare. Nella prim e sec 1° in tutte le classi sono presenti un PC, la LIM e la biblioteca di classe. La prim. Saracco è dotata di una biblioteca di plesso. La scuola ha promosso e realizzato un Piano di Formazione finalizzato allo sviluppo di Metodologie Didattiche Innovative (Scintille), e ha favorito la</p>	<p>La biblioteca della scuola primaria è in fase di riorganizzazione per la catalogazione.. Risulterebbe, inoltre, necessario uniformare i software della scuola in modo che ci sia compatibilità interna tra i vari PC.</p>

partecipazione dei docenti ai corsi attivati dalla sc. Polo. Nel corrente anno scolastico è stato attuato un progetto innovativo con il coinvolgimento in verticale dalla classe 2° primaria alla 3° sec. realizzato grazie alla presenza di esperti e psicologi tramite modalità didattiche attive innovative (hiphop, yoga, karate, pet- therapy, corso di mindfulness) Il percorso "Intelligenza Emotiva e Relazionale - Dinamiche di gruppo e Strategie per attivare la Motivazione" ha coinvolto in modo attivo gli studenti e anche i docenti con percorsi formativi ad hoc e specifico gruppo Mentoring. Il regol. d'Ist, all'inizio di ogni a.s. viene socializzato con gli allievi; i punti di maggior interesse, vengono riportati anche nel diario della scuola, gratuito. In caso di comportamenti problematici la scuola interviene secondo la normativa vigente e sensibilizzando gli alunni sull'importanza di un comportamento idoneo e responsabile agendo sul valore della collaborazione e dello spirito di gruppo. All'interno di ogni classe vengono assegnati incarichi al fine di stimolare fra gli alunni il senso di responsabilità e collaborazione. L'Istituto ha dotato anche l'infanzia di rete wi-fi, registro elettronico e 2 LIM e, disponendo già di un lab. mobile e di un lab. informatico nuovissimo alla sec., ha avviato il rinnovo dei lab. informatici della primaria. La scuola a seguito del Bando PNSD azione 7 si è aggiudicata 20 mila euro per realizzare un ambiente di apprendimento innovativo per didattica immersiva in seno alla grande agorà/aula multifunzionale della scuola sec di 1° grado. tale ambiente consentirà un forte stimolo all'Innovazione e potrà dare ulteriore risalto alla continuità verticale e alla visibilità della scuola.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. L'utilizzo degli spazi laborator. è stato significativam. incrementato sia nella primaria che nella sec. anche con l'aggiudicazione di un lab. mobile ,l'implementazione della rete wifi tramite PON , l'acquisto di un nuovo lab. infor. per la sc. sec. di 1°e la recente aggiudicazione di risorse econom. pari a 20mila € grazie alla partecipaz. del Bando PNSD azione 7 utilizzabili per l'allestim. di un ambien di apprend. In entrambi gli ordini di scuola la didattica laboratoriale e di stampo innovativo, è stata potenziata attraverso il Progetto"Intelligenza Emotiva e Relazionale - realizzato gratuitamente grazie al supporto dell'Ass. NeedYou partner della sc. La dotazione di strumenti musicali è costantemente ampliata e rinnovata in modo tale da consentire un valore aggiunto senza pari a livello di pari opportunità con il prestito d'uso gratuito di strumenti agli alunni. La sc. incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative anche attraverso un nutrito programma

di corsi di formaz. Gli a. utilizzano le nuove tecnologie in modo sistematico anche grazie alla presenza di 1 LIM in ogni classe e dotazioni tecnol. diffuse, ora anche all'infanzia(2LIM, Reg Elettr e rete wifi) La Sc stimola lo sviluppo di competen trasversali. Per promuovere attività relazionali e sociali, l'Istituto ha aderito ad iniziative di solidarietà (Telethon, Prog. Gemellaggio) e varie attività progettuali, anche di eccellenza tra cui la Masterclass orchestrale e a diverse iniziative di rendicontazione al territorio (Spettacoli, concerti, ecc.) con il coinvolgimento di stakeholder e fam. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. La sc.attiva momenti di confronto tra ins ivi inclusi incontri collegiali di auto-aggiornam.Tutte le fam dalla 3° primaria, hanno accesso al registro elettronico e si sono avviate modalità online di comunicazione con le famiglie.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola ALIC836009	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	91,4	89,2	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	80,0	83,6	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	80,0	77,2	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	74,3	68,3	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	48,6	28,5	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	37,1	23,9	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola ALIC836009	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	91,2	88,0	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	79,4	81,7	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	85,3	80,6	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	76,5	67,7	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	61,8	60,0	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	50,0	31,7	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
----------	-------------------------	---------------------------	-------------------------	-------------------------

	ALIC836009	ALESSANDRIA	PIEMONTE	
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	91,4	85,4	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	94,3	89,0	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	42,9	68,3	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola ALIC836009	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	No	88,2	85,3	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	94,1	87,1	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	47,1	70,4	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola ALIC836009	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	82,9	63,9	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	57,1	63,6	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	68,6	66,9	56,8
Utilizzo di software compensativi	Si	68,6	72,2	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	65,7	50,3	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	88,6	74,4	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola ALIC836009	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	91,2	63,4	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	52,9	62,8	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	58,8	59,9	55,5
Utilizzo di software compensativi	Si	70,6	75,2	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	61,8	58,7	52,5

Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	88,2	74,9	73,8
--	----	------	------	------

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola ALIC836009	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	88,6	89,3	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	57,1	49,6	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	5,7	10,2	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	22,9	20,6	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	22,9	13,7	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Si	22,9	13,1	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Si	42,9	29,0	22,1
Altro	Si	31,4	23,9	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola ALIC836009	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	85,3	86,1	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	61,8	42,3	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	14,7	22,2	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Si	67,6	67,6	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	32,4	21,9	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Si	35,3	27,6	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Si	35,3	45,7	29,5
Altro	Si	23,5	20,7	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola ALIC836009	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	82,9	75,3	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	37,1	34,7	39,9

Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	37,1	29,0	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	68,6	48,7	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Sì	25,7	14,8	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	77,1	67,5	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	48,6	44,9	58,0
Altro	Sì	22,9	12,1	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola ALIC836009	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	85,3	74,4	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	55,9	38,9	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	52,9	50,0	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	94,1	84,7	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Sì	41,2	28,4	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	76,5	68,2	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	67,6	78,7	82,0
Altro	Sì	20,6	11,4	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La sc promuove l'aggiornamento del PAI e attua sistematici gruppi di lavoro con DS, docenti, famiglie e ref istit finalizzati alla condivisione di PEI e PDP. Il legale rappresentante dell'Istituto attua azioni sinergiche con il territorio e gli stakeholder per realizzare iniziative a favore dell'inclusione, azioni di individuazione precoce dei DSA (Screening). I docenti accompagnano l'alunno nel suo percorso di inclusione nella classe attraverso una didattica mirata: piccolo gruppo, peer- tutoring, cooperative learning, utilizzo delle Tic,ecc. Il monitoraggio del PEI è garantito in seno ai lavori del CdC e degli specifici gruppi di lavoro. Per gli alunni stranieri, l'Istituto instaura con le famiglie un dialogo facilitando l'abbattimento delle barriere linguistiche. Il GLI promuove l'utilizzo di un PDP atto a favorire il percorso di alfabetizzazione degli alunni. I PdP vengono aggiornati in modo costante. Attenta e attiva la sinergia con i servizi territoriali (ASL e ASCA) con interventi mirati a seconda delle esigenze. Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono stranieri nuovi-arrivati e ragazzi che presentano vissuti personali e familiari particolari e delicati. La scuola organizza corsi di alfabetizzazione di 1° e 2° livello e interventi in itinere. L'Ist organizza attività di potenziamento</p>	<p>Aumentando le ore di potenziamento e di sostegno, si potrebbe migliorare ulteriormente la qualità e l'efficacia degli interventi, specialmente nella scuola secondaria di primo grado dove le risorse dell'organico potenziato spesso non risultano sufficienti. Le attività di potenziamento musicale vengono proposte senza oneri a carico delle famiglie. Le attività di potenziamento linguistico vengono in parte realizzate con un piccolo contributo a carico dei genitori.</p>

<p>curricolare ed extracurricolare: certificazioni di inglese, giochi matematici, certificazioni linguistiche , orchestra, didattica CLIL,attività. laboratoriali, lezioni con madrelingua, ecc. L'Istituto attua corsi di recupero con verifica finale per valutare l'efficacia degli interventi e promuove fermo didattico con giornate di recupero e potenziamento e varie iniziative atte alla valorizzazione dei talenti: soggiorno linguistico e Masterclass orchestrale.</p>	
---	--

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/></p>	<p>Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.</p>

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>Nelle attività di inclusione messe in essere dalla scuola, sono attivamente coinvolti diversi soggetti, quali: D S, docenti, famiglie, EE.LL e associazioni (ASL, ASCA, Ass. Territoriali...) senza oneri aggiuntivi per le famiglie. Vengono definiti obiettivi e traguardi in funzione delle diverse peculiarità degli alunni e gli interventi vengono rimodulati in itinere, ove necessario. Le attività di recupero sono svolte senza oneri per le famiglie. Il PAI viene costantemente aggiornato, così come la specifica documentazione di riferimento (PEI, PdP, ecc). La positiva sinergia tra il legale rappresentante della scuola e il Territorio favorisce l'attuazione di iniziative. Si sono, inoltre, potute attuare iniziative finalizzate all' inclusione: Percorsi formativi per docenti/alunni/famiglie-("Intelligenza emotiva e relazionale - Dinamiche di gruppo e Strategie per potenziare la motivazione", "Disturbi del Comportamento")-individuazione DSA ecc. Vengono attuate anche iniziative finalizzate alla solidarietà (Telethon, Adozione a distanza, ecc). Gli interventi individualizzati sono utilizzati in modo sistematico in tutto l'I.C. Le attività di recupero e potenziamento sono state sensibilmente incrementate con giornate di fermo didattico (modalità standard e open) , con corsi di recupero e potenziamento finalizzati all'Esame di Stato con la realizzazione di un soggiorno linguistico (con contributo delle famiglie), una Masteclass Orchestrale offerta gratuitamente agli alunni arrivata alla III edizione Tale iniziativa, unitamente alla fornitura di strumenti in comodato d'uso gratuito agli studenti, costituisce, in tema di pari opportunità, elemento di eccellenza per la scuola. Svariate sono state, inoltre, le iniziative realizzate senza oneri per le famiglie (i vari percorsi progettuali curricolari, le attività extrascolastiche della scuola sec, i corsi Metodologie allo studio e competenze metacognitive/supporto compiti realizzati alla primaria e alla secondaria)</p>

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola ALIC836009	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	94,3	97,6	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	77,1	76,1	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	100,0	98,7	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	91,4	79,6	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	80,0	71,8	74,6
Altro	No	20,0	8,8	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola ALIC836009	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	100,0	98,0	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	79,4	74,7	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	97,1	95,7	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	88,2	75,3	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	82,4	66,2	71,9
Altro	No	11,8	9,4	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola ALIC836009	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	56,3	51,6	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	No	12,5	17,4	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	3,1	9,0	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	3,1	1,9	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Si	31,3	29,5	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti	No	6,3	7,1	12,4

con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire				
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	3,1	1,9	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	3,1	0,9	1,5
Altro	No	15,6	8,7	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola ALIC836009	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	91,2	92,9	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Si	82,4	88,3	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Si	58,8	65,5	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Si	85,3	78,6	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Si	44,1	39,6	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Si	52,9	59,8	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Si	82,4	85,2	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	11,8	19,1	13,7
Altro	No	11,8	10,0	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MIUR									
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Qualsiasi area	% Qualunque scelta	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato
ALIC836009	7,6	6,4	29,4	2,9	0,5	13,4	24,4	15,8	0

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
ALIC836009	76,7	23,3
ALESSANDRIA	69,9	30,1
PIEMONTE	72,7	27,3
ITALIA	74,4	25,6

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
ALIC836009	89,3	100,0
- Benchmark*		
ALESSANDRIA	95,4	81,5
PIEMONTE	94,0	77,2
ITALIA	94,7	80,2

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Per facilitare il passaggio tra i vari ordini e garantire la continuità educativa gli ins. si incontrano sistematicamente, in orizzontale e verticale, per confrontarsi sui traguardi di competenza, sul percorso, sui materiali, dare informazioni sugli studenti e redigere la griglia per il passaggio atto a favorire un'ottimale formazione delle cl./sez. Per garantire la continuità l'Istituto organizza: open-day; visite alla scuola dell'ordine successivo con lab. e attività strutturate con la collaborazione di alunni Tutor; spettacoli e uscite di continuità con il coinvolgimento di tutti gli alunni delle cl in ingresso e in uscita dai vari ordini di scuola; incontri informativi per i genitori; presentazione/sperimentazione dei laboratori; spettacoli realizzati con la partecipazione dell'orchestra della scuola, ecc. Continuità educativa e didattica per gli al. con disabilità; gli ins. di sostegno e curricolari attuano iniziative ad hoc x agevolare l'inserimento e l'integrazione. Sono state definite le competenze e i traguardi di sviluppo in entrata/uscita dei tre ordine scuola. Si monitora il proseguimento del percorso formativo attraverso i risultati raggiunti nel 1° anno del successivo ordine di scuola. Le attività di continuità hanno coinvolto anche i bambini di 4 anni dell'infanzia aventi come tutor gli alunni delle classi 4° primaria, programmando attività da proseguire nel successivo a.s. Il profilo di uscita dell'infanzia, l'analisi dei documenti e gli incontri con i docenti, si rilevano strumento utile per la formazione delle classi della primaria e della secondaria. La scuola nella persona del DS ha provveduto a nominare un referente dell'orientamento che interagisce con docenti interni/esterni nei vari percorsi didattici. Vengono affrontate tematiche finalizzate a promuovere un orientam. consapevole, relative: all'immagine di sé; capire chi siamo; il confronto con gli altri e con il mondo circostante; la fam. e il rapporto con i genitori; gli amici; l'adolescenza (Progetto Need You per lo sviluppo dell'intelligenza emotiva e motivaz. allo studio). In tale percorso, attuato con l'Agenzia Reg. Ob. Orientamento Piemonte, sono coinvolte, in tempi diversi, tutte le cl 2^ e 3^ della sc. sec. di I^.</p> <p>Come stabilito a livello di PdM si è cercato di potenziare il coinvolgimento delle cl 2^ per limitare il possibile disorientamento causato in 3^ da stimoli troppo concentrati. Per le classi 3^ a novembre, la</p>	<p>Le attività di continuità dell'Indirizzo Musicale vedono coinvolti attivamente gli alunni dell'IC1. La Scuola auspica la possibilità di poter potenziare il coinvolgimento degli alunni provenienti da altre scuole nel percorso di continuità musicale. Si rileva che sono da potenziare le attività di continuità con gli alunni che non sono interessati all'Indirizzo Musicale, per motivi diversi in modo da rafforzare anche l'indirizzo ordinario. In relazione alla formazione delle classi della primaria, risulterebbe utile avere anche da parte delle altre scuole, il profilo di uscita dell'infanzia. I colloqui attuati per la formazione classi, con i docenti interni ed esterni, per la scuola secondaria e con i docenti interni per la scuola primaria, sono stati ampliati anche ai docenti della scuola dell'infanzia degli altri Istituti. La percentuale di alunni che seguono il giudizio orientativo può essere incrementata.</p>

sc organizza la sett. dell'orientam; le sc. sup. presenti sul territorio acquese e nei paesi limitrofi incontrano, tramite alcuni loro ins. ed alunni, gli stud. del nostro IC per illustrare la propria O.F. La scuola, capofila nel progetto Scuola e Formazione (LAPIS), si pone come tramite tra gli ist. sup. e le fam. degli alunni delle classi III, alle quali, segnala iniziative finalizzate all'orientamento (Open day). È prevista la somministrazione di test orientativi con restituzione dati.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola predispone in modo sistematico informazioni per il passaggio all'ordine successivo e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza inoltre percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni a partire dal primo anno; vengono inoltre proposti percorsi formativi dedicati a insegnanti e alunni per migliorare la motivazione allo studio (progetto Need You per lo sviluppo dell'intelligenza emotiva e motivazione allo studio). Le molteplici attività di orientamento, ben strutturate e pubblicizzate, sono state migliorate con il coinvolgimento degli alunni delle classi 2^a. Una sensibile maggioranza degli studenti segue il consiglio orient. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali e prevede la somministrazione di test mirati. Le azioni atte a far conoscere l'O.F del territorio, includono attività formative interne/esterne (scuole, centri di formazione). Le attività di orientamento coinvolgono anche le famiglie. La scuola secondaria di I grado monitora quanti studenti seguono il consiglio orientativo, la cui efficacia emerge dall'alta percentuale di esiti positivi nel primo anno di scuola sec. di II grado. Le attività di continuità, pur poste in essere molto positivamente, risultano efficaci per l'Indirizzo Musicale, ma dovranno essere incrementate/ri-articolate per l'Indirizzo Ordinario che attualmente soffre di un decremento numerico in entrata. Anche nella scuola dell'infanzia e primaria, dove si attuano molteplici azioni di continuità, sia sul piano educativo sia sul piano dell'informazione, si registra un calo delle iscrizioni in parte fisiologico, legato ai numeri demografici, in parte legato alle caratteristiche dell'urbanizzazione.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola ALIC836009	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
----------	---------------------------------------	--	-------------------------------------	-------------------------

La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,2	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		3,2	16,4	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		48,4	48,6	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	48,4	33,7	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola ALIC836009	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,3	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		3,4	15,5	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		48,3	48,9	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	48,3	34,4	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola ALIC836009	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		16,1	23,7	30,8
>25% - 50%	X	22,6	40,4	37,8
>50% - 75%		38,7	24,9	20,0
>75% - 100%		22,6	10,9	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola ALIC836009	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		17,2	27,1	31,3
>25% - 50%	X	27,6	37,9	36,7
>50% - 75%		31,0	25,2	21,0
>75% - 100%		24,1	9,8	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola ALIC836009	Riferimento Provinciale ALESSANDRIA	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
--	------------------------------------	-------------------------------------	--------------------------------	-----------------------

Ampiezza dell'offerta dei progetti	15	19,6	16,8	12,5
------------------------------------	----	------	------	------

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola ALIC836009	Riferimento Provinciale ALESSANDRIA	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	2.931,5	2.108,8	4.050,0	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola ALIC836009	Riferimento Provinciale ALESSANDRIA	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	64,7	52,2	82,6	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola ALIC836009	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	32,3	21,8	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	9,7	9,7	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	19,4	9,7	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	51,6	60,4	42,2
Lingue straniere	Sì	45,2	34,9	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	19,4	19,3	19,6
Attività artistico - espressive	Sì	29,0	39,9	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	16,1	20,6	25,4
Sport	No	9,7	24,6	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	Sì	16,1	12,1	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	19,4	21,5	19,9
Altri argomenti	No	29,0	24,6	19,7

Punti di forza

La Mission dell'IC e le priorità sono definite nel PTOF, rivisto e aggiornato ogni anno. Lo stesso è stato rielaborato per il prossimo triennio (19-22) in linea alle nuove esigenze e sulla base delle buone pratiche sviluppate. Le priorità definite dal DS

Punti di debolezza

Le risorse MIUR dedicate alla realizzazione dei progetti didattici non risultano corrispondenti alle reali necessità. La progettualità della scuola riesce a realizzarsi in modo pienamente positivo solo attraverso l'attività di fundraising attuate dal

nell'Atto di Indirizzo in sinergia con il NAV, vengono condivise con tutto il corpo docente, attraverso un processo che dal piccolo gruppo si allarga all'intero Collegio. Ob e priorità vengono condivisi con tutti i componenti dell'IC, con le fam nelle assemblee di inizio anno, nel C.I., nei cdc e sul sito web. La condivisione della Vision e della Mission viene promossa dalla sc attraverso numerose modalità, incontri con l'utenza e stakeholder, pubblicaz sul sito di PTOF, PdM, elaborazione della R Sociale e momenti di rendicont. in presenza che coinvolgono ins. e utenza. La sc. monitora le attività in modo strutturato e non (report/incontri di staff, gruppi di lavoro, ecc). Per favorire il monitoraggio dei processi risulta costituito un gruppo permanente (NAV) e prevista Funz. Strum. (RSGQ -Resp. Sistema Gestione Qualità). La sc monitora il raggiungimento degli obiettivi attraverso report, progetti, verifiche in itinere tabulate in griglie di valutazione comuni e tavole sinottiche (per quanto riguarda la didattica), revisioni interne, azioni di monitoraggio del PdM attuate in sede di Consigli di classe, Interclasse, Intersezione, Dipartimenti, incontri di Staff, Collegio Docenti e Questionari di gradimento somministrati a fine anno a docenti, alunni e fam. Oltre alle revisioni interne previste a cadenza strutturata, la sc, parte integrante della rete Sirq e certificata con il Marchio SAPERI, è oggetto ogni 2 anni di peer review da parte di auditor del Marchio. Il ruolo del C. D. viene costantemente valorizzato per promuovere un senso di condivisione armonico e responsabile. E' stata promossa una leadership diffusa. L'area di azione di ogni incarico è definita in coerenza con le priorità strategiche della sc. L'assegnaz degli incarichi tiene conto della rilevazione delle competenze realizzata dall'Ist in modo strutturato. L'andamento delle varie aree di attività è monitorata e condivisa attraverso incontri con il DS/Staff ed eventualm. confrontato tra più ins. Le risorse econom. e materiali sono impiegate in modo adeguato. Il Fis è ripartito 73% Doc e 27% ATA e utilizzato su incarichi assegnati al 43,64 % ins, 100% ATA L'allocazione delle risorse finanz. all'interno del PA è coerente con le scelte definite nel PTOF. La presenza di alcuni ins. di organico potenz e la flessibilità organiz. ha consentito in vert. una positiva gestione delle assenze degli ins senza dover sempre ricorrere a risorse economiche. I 3 progetti prioritari, in linea con le esigenze dell'Ist., rinnovabili annualmente sono l'Accoglienza, Lingue str e Musica che vedono coinvolti esperti esterni con specifiche competenze; l'impegno finanziario è prevalente sull'importo totale dei progetti dell'Istituto. Da segnalare anche la presenza di progetti a costo zero.

Dirigente Scolastico e l'attiva collaborazione con il territorio sia a livello di referenti istituzionali sia a livello di Associazioni territoriali. La collaborazione con il territorio è potenziata attraverso accordi di rete con altre Istituzioni e nei Prog. realizzati con gli EELL e le Assoc. partner. La Leadership è impegnata fortemente nel rendere l'Ist punto di aggregazione culturale e riferimento formativo dell'intero territorio, aprendo gli spazi della sc a diverse Ass. culturali.

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: 0 auto;"/>	La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza in modo sistematico forme strutturate di monitoraggio delle azioni, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La mission e le priorità della scuola sono definite, condivise e diffuse nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio, attraverso incontri formali e informali, attraverso un tavolo di lavoro costante con il territorio, referenti istituzionali, associazioni e stakeholder. La visibilità della Mission è garantita attraverso momenti di confronto in presenza, il registro elettronico, il sito Web, la rassegna stampa e le molteplici occasioni di restituzioni (feste di rendicontazione, spettacoli, concerti) e infine tramite la rendicontazione sociale elaborata già dall'a.s. 2016/2017 dall'Istituto. Le diverse componenti scolastiche hanno responsabilità e compiti definiti. La scuola utilizza tutte le risorse economiche e materiali presenti per promuovere il raggiungimento degli obiettivi prioritari, inoltre, si impegna a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre a quelli provenienti dal MIUR attraverso una costante attività di fundraising attuata dal DS tra cui i contratti di sponsorizzazione stipulati dal 2013, la partecipazione a vari progetti, bandi e PON, la messa in atto di diverse iniziative attuate dai genitori e in collaborazione con loro, lavorando in modo strettamente sinergico con gli Enti Locali e le associazioni territoriali di riferimento e promuovendo la raccolta di contributi liberali grazie ai genitori e a varie associazioni. Al riguardo è da rilevare che l'Istituto per rafforzare il legame con il territorio, con le diverse associazioni presenti sul territorio, apre i propri spazi anche ad associazioni esterne e ha ospitato anche quest'anno in seno ai propri locali manifestazioni dal respiro internazionale (Interharmony Music Festival 2019).

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola ALIC836009	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	1,3	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	58,8	47,5	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		20,6	24,3	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		20,6	25,1	22,7
Altro		0,0	2,4	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola ALIC836009	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	15	5,8	4,4	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola ALIC836009		Riferimento Provinciale ALESSANDRIA	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA
	Nr.	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	0	0,0	7,1	7,4	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	6,7	18,3	19,5	17,3
Scuola e lavoro	1	6,7	2,0	1,9	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	4,1	3,6	3,4
Valutazione e miglioramento	2	13,3	5,1	4,3	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	2	13,3	17,8	20,6	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	2	13,3	9,6	6,3	5,5
Inclusione e disabilità	1	6,7	13,2	16,2	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	1	6,7	9,1	8,0	7,1
Altro	5	33,3	13,7	12,2	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola ALIC836009		Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	6	40,0	37,1	38,7	34,3
Rete di ambito	1	6,7	22,8	25,0	33,5
Rete di scopo	3	20,0	7,1	8,8	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	1	6,7	12,2	5,9	6,0
Università	0	0,0	3,6	1,6	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	4	26,7	17,3	20,0	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola ALIC836009		Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	7	46,7	31,5	32,4	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	1	6,7	18,3	25,1	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	1	6,7	3,6	5,1	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	16,2	9,0	8,7
Finanziato dal singolo docente	1	6,7	7,6	7,5	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	5	33,3	22,8	20,9	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola ALIC836009		Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			4,2	4,7	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	30.0	5,1	30,7	27,4	19,6
Scuola e lavoro	75.0	12,8	3,6	4,5	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			2,5	3,7	3,3
Valutazione e miglioramento	32.0	5,5	2,4	4,0	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	63.0	10,8	30,9	29,0	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	111.0	19,0	10,0	8,0	5,7
Inclusione e disabilità	80.0	13,7	15,0	19,9	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	3.0	0,5	10,6	9,5	6,8
Altro	191.0	32,6	37,6	21,3	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola ALIC836009	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	4	3,4	3,1	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola ALIC836009		Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	2	50,0	5,0	1,9	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	2,0	3,0	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	25,0	17,8	19,8	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	1,0	0,3	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	20,8	13,7	16,2
Procedure digitali sul SIDI	1	25,0	4,0	4,0	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	2,0	1,4	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	5,9	10,0	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	1,0	1,0	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,0	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	2,0	3,4	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	4,0	1,7	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,0	0,2	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,3	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	5,0	8,0	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	1,0	0,5	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	4,0	5,8	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	2,0	3,1	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	5,0	4,9	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,4	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,0	0,2	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	4,0	5,2	5,2
Altro	0	0,0	13,9	11,2	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola ALIC836009		Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	2	50,0	41,6	33,7	36,7
Rete di ambito	0	0,0	11,9	13,9	13,4
Rete di scopo	1	25,0	1,0	6,9	6,9

MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	28,7	24,6	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,0	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	1	25,0	16,8	20,9	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola ALIC836009	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Si	80,0	68,3	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Si	80,0	68,8	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Si	62,9	54,3	57,8
Accoglienza	Si	62,9	66,6	74,0
Orientamento	No	80,0	77,0	77,9
Raccordo con il territorio	No	65,7	65,8	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Si	94,3	94,5	96,2
Temi disciplinari	No	45,7	39,9	40,3
Temi multidisciplinari	No	37,1	33,4	37,8
Continuità	Si	85,7	87,2	88,3
Inclusione	Si	88,6	95,3	94,6
Altro	Si	22,9	21,2	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola ALIC836009	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	27,8	20,1	15,8	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	18,5	15,3	15,5	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	18,5	12,2	9,9	9,1
Accoglienza	9,3	6,8	7,2	8,7
Orientamento	0,0	3,7	3,4	4,3
Raccordo con il territorio	0,0	3,4	3,4	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	5,6	5,3	5,8	6,5
Temi disciplinari	0,0	10,4	9,6	10,5
Temi multidisciplinari	0,0	6,9	6,3	7,1
Continuità	11,1	7,0	8,7	8,2
Inclusione	3,7	7,3	11,4	10,3

Altro	5,6	1,4	3,1	2,6
-------	-----	-----	-----	-----

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto raccoglie le esigenze formative dei docenti con una rilevazione sistematica attraverso un questionario on-line (docenti) e cartaceo (ATA). Il nutrito piano annuale di formazione, monitorato con questionari di gradimento e raccolta dati ha compreso nel corso del corrente a.s i seguenti corsi, (realizzati dalla scuola con risorse proprie o della Carta Docente e soprattutto tramite patrocinio e finanziamento di Ass. territoriali): Metodologie didattiche e partecipative "Scintille"; Strategie per attivare la motivazione " Need you Onlus"; Disturbi del comportamento e modalità (Mago di Oz); Privacy; SGQ ; IRC: bullismo scherzo o prepotenza? (Uff. Diocesi I.C1 capofila); Primo soccorso pediatrico (finanziato dal Comune di Acqui Terme); Aggiornamento sicurezza, RLS, Dal gesto al suono: formazione docenti strumento musicale, Google apps, Registro elettronico Spiaggiari (scuola infanzia).Le informazioni sulle competenze del personale vengono sistematicamente raccolte e utilizzate per l'assegnazione di incarichi e compiti e per una valorizzazione strategica a favore dell'Istituto. (corsi interni, ricaduta sui gruppi, ecc). Le articolazioni del Collegio in gruppi di lavoro, dipartimenti e commissioni risultano numerose e finalizzate a garantire una leadership diffusa, una condivisione efficace e un positivo contributo al perseguimento delle priorità strategiche. I materiali prodotti vengono raccolti su Google-Drive e su Piattaforma Edmodo</p>	<p>Anche in questo ambito si riscontra una forte esiguità di risorse MIUR bilanciata dalla possibilità di utilizzare la Carta Docente, dalla presenza in città dell'IlS Parodi- scuola polo per la formazione della rete d'ambito, dall'ottima sinergia territoriale e dall'attività di fundraising promossa dal Dirigente Scolastico e dalla costante collaborazione delle Associazioni (La maggior parte dei percorsi formativi, infatti, è stata completamente finanziata dalle Associazioni Territoriali tra cui, in primo luogo, Need You Onlus, ecc) Per il personale ATA la partecipazione alle iniziative formative, demandata alla disponibilità del singolo, determina un'adesione inferiore ai dati auspicati.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti gli insegnanti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La banca dati interna è oggetto di aggiornamento periodico. Il Dirigente attribuisce incarichi e nomine tenendo conto delle competenze individuali, dei CV e della disponibilità ad accettare l'incarico. Attraverso l'attribuzione di incarichi e di responsabilità si promuove una leadership diffusa. Gli incarichi vengono approvati dal Collegio Docenti. Sono nominati i vari referenti, i referenti di team/coordinatori di classe, le FFSS, i membri di ogni commissione, ecc. Si promuove una diffusione di tutta la documentazione di</p>

riferimento tramite il sito WEB e mail al personale. I criteri individuati dal Comitato di Valutazione sono stati oggetto di condivisione in Collegio Docenti al fine di promuovere il massimo coinvolgimento della comunità scolastica. Le risorse umane sono valorizzate attraverso l'assegnazione del trattamento economico accessorio e tramite l'utilizzo del Bonus per i docenti.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola ALIC836009	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		8,6	7,3	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		17,1	13,4	20,4
5-6 reti		5,7	3,4	3,5
7 o più reti	X	68,6	75,9	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola ALIC836009	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		65,7	69,8	72,6
Capofila per una rete		14,3	21,3	18,8
Capofila per più reti	X	20,0	8,9	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola ALIC836009	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	80,0	82,7	80,7	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola ALIC836009	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Stato	1	19,5	24,3	32,4
Regione	0	8,7	9,8	10,9

Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	3	16,8	19,8	14,5
Unione Europea	0	6,0	2,5	4,0
Contributi da privati	3	6,7	8,8	3,7
Scuole componenti la rete	15	42,3	34,8	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola ALIC836009	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	2	16,1	11,8	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	4,7	7,5	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	10	59,7	63,3	64,9
Per migliorare pratiche valutative	1	2,7	2,8	4,6
Altro	2	16,8	14,6	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola ALIC836009	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	3,4	5,3	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	1	4,7	4,2	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	2	19,5	19,0	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	4	8,1	8,3	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	4	6,7	2,6	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	5,4	5,3	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	1	10,7	8,9	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	6,0	13,8	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	3,4	3,3	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	5,4	5,2	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,4	3,5	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	2	10,1	5,3	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	3,4	6,6	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	1	1,3	1,4	1,3

Altro	0	8,7	7,1	6,5
-------	---	-----	-----	-----

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola ALIC836009	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	40,0	46,1	46,3
Università	Si	57,1	65,9	64,9
Enti di ricerca	Si	11,4	10,4	10,8
Enti di formazione accreditati	No	42,9	36,5	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Si	51,4	46,4	32,0
Associazioni sportive	Si	65,7	56,3	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Si	48,6	62,0	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Si	71,4	68,2	66,2
ASL	Si	57,1	55,2	50,1
Altri soggetti	Si	20,0	20,8	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola ALIC836009	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	Si	50,0	45,9	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Si	59,4	46,7	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Si	65,6	64,9	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Si	43,8	51,1	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	Si	21,9	21,5	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	No	59,4	48,1	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Si	50,0	50,3	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Si	71,9	63,0	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	40,6	29,9	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	18,8	18,2	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	25,0	31,5	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Si	65,6	62,2	67,2

Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	50,0	48,6	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	Si	15,6	16,3	19,0
Altro	No	15,6	17,7	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola ALIC836009	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	43,7	22,1	18,3	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola ALIC836009	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	36,8	78,0	78,6	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola ALIC836009	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	2,4	8,0	11,9	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola ALIC836009	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Si	100,0	98,2	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Si	88,6	79,3	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Si	80,0	79,3	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Si	65,7	74,1	70,6
Eventi e manifestazioni	Si	97,1	97,7	98,5
Altro	Si	8,6	16,3	20,3

Punti di forza

Lo stretto legame con il territorio, in un clima collaborativo e sinergico, ha garantito nel tempo la realizzazione di importanti risultati a livello formativo, strutturale ed economico. L'integrazione con il territorio promossa e stabilita dalla scuola nella persona del DS risulta fattore fondamentale e forte elemento di valore aggiunto. La nostra scuola collabora proficuamente con gli Enti Locali di riferimento, l'ASL, i servizi sociali e diversi partner quali l'Ass. genitori IC1, Assoc. Territ. l'Università, ecc. L'azione sinergica con i refer. Esterni e Ass. ha promosso attività di conoscenza del territ., valorizzato il senso di appartenenza alla realtà locale e ha permesso la realizz. di iniziative di eccellenza attuate grazie al sostegno finanziario, organizzativo e logistico ricevuti (NeedYou per i vari percorsi attuati) che hanno coinvolto alunni, insegnanti, DS e fam. prevedendo anche spettacoli finali. L'adesione a diverse iniziative (es. Conad) garantisce alla scuola risorse ulteriori. Diversi percorsi hanno coinvolto alunni – fam e territ. (Intelligenza Emotiva, Masterclass Orchestrale-Gemellaggio, rendicontazioni, concerti, ecc.) La scuola risulta avere il ruolo di capofila in diverse reti di scuole finalizzate a iniziative formative, progetti, ecc. e ha all'attivo accordi di rete con le scuole di 1° e 2°, con la rete di scuole SIRQ per l'autovalutazione d'Istituti e altri soggetti (CAI, Need You Onlus, ecc.) Positiva la ricaduta sulla qualità dell'O.F. Per rendere ancora più trasparente ed immediato il rapporto dialogico con le famiglie, nell'istituto è operativo il sito e il registro Elettronico, accessibile a partire dalla classe 3ª della scuola primaria a tutte le fam. La scuola prevede in modo sistematico colloqui individuali e generali e favorisce qualunque occasione di rapporto e scambio con le famiglie, con modalità e momenti di rendicontazione specifici per ciascuno degli ordini di scuola. La scuola, come luogo di confronto, di collab. e di incontro, persegue l'obiettivo di sviluppare il senso di appartenenza delle famiglie coinvolgendole in tutti i momenti più significativi della vita scolastica con attività e iniziative e promuovendo un ruolo attivo dei genitori, nella progettazione delle Linee di Indirizzo (CdC/CdI). La scuola realizza diversi interventi rivolti ai genitori (incontri per far conoscere le iniziative della scuola, incontri formativi, convegni, Concerti-Spettacoli, ecc. L'Ass. genitori IC1, andatasi a creare alla fine del 2012, opera in stretta collaboraz. con la scuola partecipando attivamente alle iniziative e promuovendo attività di fundraising. La partecipazione dei genitori presenti nel CdC è particolarmente attiva e costituisce sicuramente un punto di forza per la scuola, anche relativamente ad iniziative che la scuola propone. Per favorire una valutazione di sistema sono previsti questionari di soddisfazione. Le famiglie sono coinvolte nella rilevazione dell'offerta formativa tramite questionario strutturato.

Punti di debolezza

Il raccordo con il territorio costituisce infatti uno dei punti forti del nostro progetto di scuola e in questi anni ha determinato una crescita di consensi e del coinvolgimento delle famiglie e delle associazioni dell'area cittadina. La partecipazione delle famiglie risulta "alta" a livello qualitativo mentre il livello quantitativo risulta ancora da migliorare (percentuale di votanti alle elezioni del CdI) Un gruppo di genitori, che è andato via via aumentando numericamente, risulta attivo e collaborativo nelle diverse iniziative che coinvolgono i diversi ordini di scuola. La partecipazione finanziaria dei genitori (contributo medio volontario per studente) risulta ancora bassa rispetto alle aspettative

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
<u>- 1 2 3 4 5 6 7 +</u>	La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono efficaci.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa in modo attivo e coordina molte reti e convenzioni interistituzionali ed è protagonista di molte collaborazioni con le scuole e le agenzie del territorio rispetto a tutte le aree di intervento considerate strategiche per il raggiungimento degli obiettivi del PTOF. La sinergia con il territorio contribuisce in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola, inoltre, offre i propri locali ad Associazioni culturali e da diversi anni ospita, in seno ai propri spazi, Rassegne di caratura internazionale (Interharmony Music Festival). Si realizzano numerose iniziative rivolte ai genitori (Rendicontazioni, convegni, percorsi formativi, incontri, concerti, spettacoli, ecc) e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa e contribuiscono quale Associazione IC1 a supporto dei percorsi della scuola sia a carattere logistico-organizzativo sia con iniziative di fundraising (Cena IC1 - Ballo IC1). Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono efficaci. (Si rimanda alla Rendicontazione Sociale)

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Mantenere una positiva distribuzione degli studenti diplomati per votazione conseguita all'Esame.

Traguardo

Mantenere la percentuale degli studenti che conseguono valutazioni apicali(9/10) e garantire supporto adeguato anche alle fasce medie e basse.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Mantenere la programmazione per classi parallele in itinere alla secondaria di 1° grado attraverso i dipartimenti orizzontali

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Mantenere le prove comuni alla primaria e alla secondaria di 1° grado in tutte le discipline a partire dalla classe prima (della primaria).

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Promuovere lo sviluppo di una didattica innovativa, la programmazione per UDA e la condivisione delle buone pratiche su piattaforma.

4. Ambiente di apprendimento

Continuare ad utilizzare in maniera capillare gli spazi laboratoriali e modalità didattiche innovative (classi aperte, gruppi di livello, ecc.).

5. Ambiente di apprendimento

Il potenziamento del patrimonio con diffusione delle LIM alla primaria in tutte le classi è stato raggiunto.

6. Ambiente di apprendimento

Utilizzare gli ambienti di apprendimento disponibili (laboratori/Tic, ecc) per potenziare le motivazioni intrinseche degli alunni

7. Inclusione e differenziazione

Mantenere le modalità di intervento per il recupero e il potenziamento introdotte (giornate dedicate al recupero...)

8. Inclusione e differenziazione

Mantenere attive le diverse modalità di recupero e di potenziamento in orario curricolare e extracurricolare in modalità standard e open.

9. Continuita' e orientamento

Mantenere gli incontri tra i docenti dei vari ordini di scuola, prevedendo anche colloqui con docenti esterni della scuola dell'infanzia

10. Continuita' e orientamento

Mantenere il percorso di orientamento, in collaborazione con le scuole superiori, attivo a partire dalla classe seconda.

11. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Mantenere attivo il lavoro delle commissioni per la formazione delle classi

12. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Garantire sempre priorità didattica nell'assegnazione dei docenti in modo da prospettare a tutte le classi analoghe previsioni di stabilità.

13. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Continuare a sensibilizzare i docenti sulla necessità di formazione in linea con le esigenze formative emerse dai questionari

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Contenere la varianza tra le classi e migliorare i risultati nelle prove standardizzate nella secondaria di primo grado

Traguardo

Ridurre la percentuale di varianza tra le classi e migliorare i risultati delle prove standardizzate (italiano e matematica) avvicinandole il più possibile ai parametri di riferimento.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Mantenere la programmazione per classi parallele in itinere alla secondaria di 1^a grado attraverso i dipartimenti orizzontali

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Mantenere le prove comuni alla primaria e alla secondaria di 1^a grado in tutte le discipline a partire dalla classe prima (della primaria).

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Promuovere lo sviluppo di una didattica innovativa, la programmazione per UDA e la condivisione delle buone

pratiche su piattaforma.

4. Ambiente di apprendimento

Continuare ad utilizzare in maniera capillare gli spazi laboratoriali e modalità didattiche innovative (classi aperte, gruppi di livello, ecc.).

5. Ambiente di apprendimento

Il potenziamento del patrimonio con diffusione delle LIM alla primaria in tutte le classi è stato raggiunto.

6. Ambiente di apprendimento

Utilizzare gli ambienti di apprendimento disponibili (laboratori/Tic, ecc) per potenziare le motivazioni intrinseche degli alunni

7. Inclusione e differenziazione

Mantenere le modalità di intervento per il recupero e il potenziamento introdotte (giornate dedicate al recupero...)

8. Inclusione e differenziazione

Mantenere attive le diverse modalità di recupero e di potenziamento in orario curricolare e extracurricolare in modalità standard e open.

9. Continuita' e orientamento

Mantenere gli incontri tra i docenti dei vari ordini di scuola, prevedendo anche colloqui con docenti esterni della scuola dell'infanzia

10. Continuita' e orientamento

Mantenere il percorso di orientamento, in collaborazione con le scuole superiori, attivo a partire dalla classe seconda.

11. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Mantenere attivo il lavoro delle commissioni per la formazione delle classi

12. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Garantire sempre priorità didattica nell'assegnazione dei docenti in modo da prospettare a tutte le classi analoghe previsioni di stabilità.

13. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Continuare a sensibilizzare i docenti sulla necessità di formazione in linea con le esigenze formative emerse dai questionari

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Mantenere attiva una didattica innovativa e per competenze.

Traguardo

Utilizzare una programmazione per competenze, con metodologie didattiche innovative e laboratoriali e una programmazione con prove autentiche. Sviluppare, in modo particolare, le competenze digitali.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Mantenere la programmazione per classi parallele in itinere alla secondaria di 1° grado attraverso i dipartimenti orizzontali

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Mantenere le prove comuni alla primaria e alla secondaria di 1° grado in tutte le discipline a partire dalla classe prima (della primaria).

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Promuovere lo sviluppo di una didattica innovativa, la programmazione per UDA e la condivisione delle buone

pratiche su piattaforma.

4. Ambiente di apprendimento

Continuare ad utilizzare in maniera capillare gli spazi laboratoriali e modalità didattiche innovative (classi aperte, gruppi di livello, ecc.).

5. Ambiente di apprendimento

Il potenziamento del patrimonio con diffusione delle LIM alla primaria in tutte le classi è stato raggiunto.

6. Ambiente di apprendimento

Utilizzare gli ambienti di apprendimento disponibili (laboratori/Tic, ecc) per potenziare le motivazioni intrinseche degli alunni

7. Inclusione e differenziazione

Mantenere le modalità di intervento per il recupero e il potenziamento introdotte (giornate dedicate al recupero...)

8. Inclusione e differenziazione

Mantenere attive le diverse modalità di recupero e di potenziamento in orario curricolare e extracurricolare in modalità standard e open.

9. Continuita' e orientamento

Mantenere gli incontri tra i docenti dei vari ordini di scuola, prevedendo anche colloqui con docenti esterni della scuola dell'infanzia

10. Continuita' e orientamento

Mantenere il percorso di orientamento, in collaborazione con le scuole superiori, attivo a partire dalla classe seconda.

11. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Mantenere attivo il lavoro delle commissioni per la formazione delle classi

12. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Garantire sempre priorità didattica nell'assegnazione dei docenti in modo da prospettare a tutte le classi analoghe previsioni di stabilità.

13. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Continuare a sensibilizzare i docenti sulla necessità di formazione in linea con le esigenze formative emerse dai questionari

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Nel processo di autovalutazione è emerso che l'Istituto ha saputo raggiungere gli obiettivi precedentemente fissati in relazione ai risultati scolastici, migliorando sensibilmente i risultati apicali che risultavano inferiori ai parametri di riferimento. Si ritiene importante continuare a perseguire le azioni messe in atto per un positivo mantenimento dei risultati. E', inoltre, necessario contenere la varianza e migliorare i risultati delle prove standardizzate che sono da potenziare alla scuola secondaria di 1° grado. Da contenere, infine, l'impulso verso la didattica innovativa e per competenze, con particolare riguardo alle Competenze Digitali.